



COMUNICATO STAMPA

Sulla vicenda della Prof. Adele Caramico dell'ITIS di Moncalieri

La professoressa Adele Caramico, insegnante di religione cattolica dell'I.T.I.S. di Moncalieri, al centro di una bufera mediatica per alcune affermazioni asseritamente omofobe, ha dato incarico ai legali dell'associazione Giuristi per la Vita di tutelare il proprio onore, la propria reputazione ed il proprio decoro personale e professionale.

La professoressa Caramico è stata, infatti, oggetto di una vergognosa campagna mediatica diffamatoria per aver dichiarato, su insistente domanda di un allievo, quanto segue: «Le persone omosessuali che vivono con sofferenza la loro condizione e desiderano cambiare - solo queste, e non altre categorie di persone omosessuali soddisfatte del loro orientamento - talora si rivolgono a terapisti che, con un accompagnamento insieme psicologico e spirituale, possono venire incontro al loro desiderio», citando un caso concreto di avvenuto recupero a sua diretta e personale conoscenza.

Del resto, la nota vicenda di Luca Di Tolve, l'attivista dell'Arcigay che, dopo i trent'anni, ha intrapreso un percorso psicologico, unito ad un cammino di fede, che lo ha portato a scoprire la gioia dell'amore per una donna e, poco dopo, il matrimonio, sta a dimostrare la fondatezza dell'assunto sostenuto dalla professoressa Caramico.

Ancora una volta siamo di fronte al pericoloso tentativo mistificatorio di sbattere il mostro in prima pagina, manipolando fatti e parole secondo la consolidata tecnica della *disinformatija* sovietica, in un pesante clima da "caccia all'omofobo", che ricorda sempre più l'aria angosciante e sinistra che si respirava nell'America degli anni cupi del maccartismo.

IL PRESIDENTE
(Avv. Gianfranco Amato)